UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
DR/2013/3722 del 15/11/2013
Firmatari: MANFREDI GAETANO

U.S.R.

IL RETTORE

VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 2897 del 04.09.2013, e in particolare l'art. 14, comma 2, lett. b);

VISTO l'art. 2222 e ss. del Codice Civile;

VISTO il D.Lvo del 12.04.2006, n. 163, recante il "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e in particolare l'art. 27;

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia del 20.07.2012, n. 140, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 del 22.08.2012, concernente il "*Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27*".

VISTA la delibera n. 34 del 24.09.2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione, ha espresso parere favorevole sul *Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli per la scelta degli avvocati del libero foro*;

VISTA la delibera n. 9 del 07.10.2013 con la quale il Senato Accademico ha approvato il *Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli per la scelta degli avvocati del libero foro,*

DECRETA

E' emanato nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, il *Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli per la scelta degli avvocati del libero foro.*

Il regolamento di cui trattasi entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università.

IL RETTORE
Massimo MARRELLI

AdP

Ripartizione *Affari Generali, Professori e ricercatori*
Il Dirigente *dott. Francesco Bello*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi universitari
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio. *dott. Giuseppe Festinese*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
allegato al DR/2013/3722 del 15/11/2013

REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER LA SCELTA DEGLI AVVOCATI DEL LIBERO FORO

Art. 1

Il presente regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio ad avvocati di libero foro adottate dall'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Art. 2

L'Università conferisce incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio ad avvocati di libero foro quando non ritenga di avvalersi, o non sia possibile avvalersi, della difesa dell'Avvocatura dello Stato, ovvero di legali interni o di funzionari della stessa Università.

Art. 3

L'affidamento degli incarichi deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza e rotazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione o decreto del Rettore, adeguatamente motivati.

Art. 4

Per l'individuazione del legale, l'Università procederà ad invitare almeno cinque avvocati del libero foro, individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, in base a criteri di competenza, affidabilità.
L'Università si riserva la facoltà di individuare un singolo avvocato, qualora lo stesso abbia già curato precedenti fasi dello stesso giudizio o questioni analoghe o qualora l'incarico debba essere conferito unitamente ad altri soggetti.
L'invito, che sarà trasmesso via pec, conterrà la descrizione dell'oggetto del giudizio, con l'indicazione sommaria delle questioni giuridiche ad esso sottese e del valore della domanda, nonché dell'Autorità giudiziaria competente.

Art. 5

Gli interessati, nella loro risposta all'invito, che dovrà pervenire nel breve termine indicato nell'invito, dovranno dichiarare:
- di essere disponibili ad assumere la difesa dell'Ateneo;
- di non aver subito provvedimenti di sospensione o altri provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'ordine degli avvocati;
- di essere titolari di polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio della professione;
- di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse con l'Università ed, in particolare, non essere parte né patrocinare cause contro la stessa e di impegnarsi a non assumere incarichi di difesa in giudizi contro l'Ente per tutta la durata dell'eventuale incarico;
- di impegnarsi a relazionare periodicamente sullo stato dei giudizi e sulle attività svolte, e a trasmettere copia degli atti difensivi redatti;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
allegato al DR/2013/3722 del 15/11/2013

- di attenersi ad assoluta riservatezza in ordine ad ogni fatto o atto di cui si venga a conoscenza in virtù della prestazione professionale resa e di assumere tale impegno anche per i propri collaboratori;
- di assicurare la propria disponibilità per riunioni con funzionari dell'Università, che dovessero rendersi necessarie per chiarimenti sui fatti a base della causa;
- di consentire al trattamento dei propri dati personali, che saranno utilizzati per la finalità consentite dalla legge;
- il compenso complessivo richiesto per trattare l'affare, escluse le spese vive e documentate.

Art. 6

L'incarico sarà attribuito all'avvocato che avrà proposto il compenso più conveniente per l'Ente.
Nel caso in cui l'incarico sia attribuito senza comparazione, il compenso sarà definito tenendo conto dei criteri e parametri del Regolamento di cui al D.M. Giustizia n. 140 del 20.7.12, con eventuale ulteriore riduzione in caso di incarichi connessi o giudizi seriali;

Art. 7

Il conferimento dell'incarico avverrà attraverso la stipula di una contratto, nel quale sarà riportato l'oggetto della prestazione e il relativo compenso. Un eventuale anticipo comprensivo del "fondo spese" andrà concordato in contratto.

Art. 8

La liquidazione del compenso è disposta dopo la definizione del grado di giudizio affidato al legale, intendendosi per definizione l'emanazione della sentenza conclusiva del giudizio.

Art. 9

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2222 e seguenti del codice civile.